

Alle suore della casa di Sanremo

Genova, 31 maggio 1900

V.G.M.G.F.

Carissima Suor M. Agostina e Mie Figlie tutte,

Sarebbe stato mio desiderio scrivervi prima, ma voi ben comprendete, dopo il Capitolo fui molto occupata per i cambiamenti avvenuti. S'aggiunse per di più lo stato di mia salute, essendo stata diversi giorni indisposta con febbre, per questo ho ritardato a mandarvi miei scritti non solo a Voi, mie care, ma a tante altre. Veramente attendevo lettera con raguagli, non state ad aspettar la mia risposta, pensate che voi avete da fare una lettera sola, mentre io devo riscontrare a tante; scrivetemi più frequente, sono lieta di ricevere vostre nuove.

Voi, Suor Adolfinia, cominciate a studiare il francese? E voi Suor Rosa andate avanti nelle lezioni? Come sta la Maestra? Porgetele i miei rispetti. Suor Emilia s'è rinforzata sempre più? La salute di voi tutte com'è? Avete ammalati? Pregate per le nostre care viaggiatrici? Fra pochi giorni saranno a destinazione. Speriamo arriveranno bene, Iddio le protegga! Per amor di Gesù pregate anche per me, ricordatevelo

M'è caro aver nuove del Rev.do Padre Guardiano avendolo lasciato poco bene in salute, fatele i miei rispetti, così pure agli altri Rev.di Padri.

Ditemi qualcosa della Sig.ra Dolesi e di Bianchin, ricordatemi a loro.

Suor Giacinta è andata nella famiglia Marsaglia? Qui niente di nuovo, a letto non ne abbiamo. Ho ricevuto notizie da Rosario, anche là stanno bene.

Han tante pene le Suore nella Missione nel Brasile, poverine! in seguito ad un'epidemia morirono circa trentacinque fra ragazze e ragazzi. Sarà una missione, che a Dio piacendo porterà frutti e quelle care Figlie si fanno dei meriti. La morte dell'indimenticabile Padre Celso, quel santo, pregherà per la prosperità della Missione. Ora la perdita di tanti Angioletti, sono dolori, ma questi pure saran presso Iddio nostri intercessori. Pregate e sempre per la salvezza dell'anima di quei Indi, pregate per le care nostre Suore.

Cercate di darvi buon esempio l'una con l'altra, non vi sgomentate nelle contraddizioni, pensate che sono prove da Dio mandatevi per maggiormente farvi meriti e goder poi la gloria eterna.

State in accordo fra di voi, sottomesse alla Superiora ed ai Rev.di Direttori nostri. Vi prego dal buon Dio ogni bene.